

COPERNICO SIM IN BORSACONSULENTI &
RETI

Un polo aggregatore di tante piccole sim

a cura di **Lorenzo Dilena**

L'8 agosto Copernico Sim, società di consulenza indipendente, ha debuttato a Piazza Affari, sul listino Aim. Il roadshow si è concluso con successo, raccogliendo 3,3 milioni di euro, di cui 2,9 milioni di aumento di capitale, sottoscritto per circa il 49% da investitori istituzionali e per il 51% da investitori retail, e 0,4 milioni in vendita da parte di azionisti storici. Il prezzo di collocamento è stato fissato a 6,5 euro per azione, mentre il flottante di partenza è del 25%.

Nomad e global coordinator dell'operazione è stato EnVent Capital Markets, mentre Directa Sim ha agito come collocatore retail online; **Ambromobiliare** è l'advisor finanziario; lo studio Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners è l'advisor legale dell'emittente, Maviglia e Partners l'advisor legale del global coordinator.

UN PUNTO DI RIFERIMENTO

«La quotazione in borsa fungerà da acceleratore al nostro piano di sviluppo: il nostro obiettivo è rendere Copernico Sim uno dei principali punti di riferimento del mercato per l'erogazione dei servizi di consulenza multi-brand e per il servizio di consulenza resa in forma indipendente», ha dichiarato **Saverio Scelzo**, presidente e co-fondatore di **Copernico Sim**.

Grazie al rafforzamento patrimoniale e all'inserimento di figure chiave quali Enrico De Martini, Emanuele Carluccio e Ugo Pomante, la società punta anche a una crescita per linee esterne, di piccole ma interessanti realtà, che non vogliono snaturarsi fondendosi in grandi gruppi. «Desidero ringraziare tutto il team della Copernico che, con il suo lavoro di questi 20 anni e lo sforzo delle ultime settimane, ha permesso di raggiungere questo importante risultato, che segna un nuovo punto di partenza. Infine, un caloroso benvenuto ai molti che hanno creduto in questa iniziativa, diventando nuovi soci copernicani», ha aggiunto Scelzo. Copernico Sim è stata fondata nel 1999 da consulenti di provenienza Azimut, che hanno deciso di seguire Scelzo nell'iniziativa: «Allora l'obiettivo era pionieristico: si trattava di vendere prodotti di terzi con una struttura ad architettura aperta, multibrand, senza prodotti di bandiera».

SFRUTTARE LA MIFID II

Prospettive di sviluppo? Scelzo parte dallo scenario che la direttiva Mifid II sta facendo emergere. «Con la Mifid II sta succedendo che i costi stanno emergendo. Tanti consulenti sono in grave imbarazzo verso i clienti: certi costi sono sottaciuti persino alle reti, come commissioni di performance che sono semplici conseguenze della volatilità. Tutto ciò costituisce una zavorra per i prodotti». L'obiettivo è sfruttare il «cambio epocale che porta la Mifid II: il futuro, infatti, va verso una maggiore trasparenza e un migliore efficientamento dei prodotti e dei servizi finanziari offerti alla clientela. Copernico Sim, che vanta 20 anni d'indipendenza, ha l'esperienza e le capacità per intercettare al meglio le nuove dinamiche di mercato», continua il presidente.

Per questa ragione la nuova matricola di borsa, che non ha prodotti di bandiera, ma offre consulenza e colloca solo strumenti di primarie case di investimento, pensa di approfittare del cambiamento normativo che incentiva la trasparenza. «Abbiamo creato un comitato studi di altissimo livello, con il professor Emanuele Carluccio e il professor Ugo Pomante, che hanno aiutato a costruire il progetto di consulenza evoluta, e abbiamo lavorato molto per il cambio degli strumenti informatici».

L'IDEA DI STUDIO ASSOCIATO

Nei piani di sviluppo futuro, c'è l'idea di essere un polo aggregatore di «piccole sim di consulenza che non vogliono perdere la loro caratterizzazione». Con Copernico, aggiunge Scelzo, «potranno trovare un prosieguo della loro iden-

tà e natura». La quotazione in borsa dovrebbe stimolare e facilitare questo percorso, anche perché il 70% del capitale continuerà a fare riferimento ai consulenti storici e a quelli che si sono aggiunti dopo, salvaguardando quindi quell'idea di «studio associato» di professionisti della consulenza, cara ai fondatori. Anche se con qualche aggiustamento necessario per affrontare i nuovi tempi e il mercato azionario, Copernico Sim è infatti intenzionata a mantenere una struttura organizzativa piatta, priva cioè della piramide manageriale a volte inutile e i cui costi sono scaricati inevitabilmente sui clienti. «Questa scelta va a tutto vantaggio del consulente, che è privo di pressioni improprie, in quanto il suo unico riferimento resta gli obiettivi e le esigenze del cliente».

